

PREGHIAMO IN CASA

GIOVEDÌ SANTO - COENA DOMINI

Ci si raduna tutti quanti attorno al tavolo come di consueto per la cena.

Al centro del tavolo, vicino alla candela, si mette una pagnotta di pane (o una piadina che si può preparare insieme nel pomeriggio, specialmente se ci sono bambini) che non verrà consumata fino alla fine della cena.

G - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen

Si prega tutti insieme sul cibo.

T – **Ti rendiamo grazie Signore perché ci insegni a vivere l'amore nel metterci a servizio gli uni degli altri. Ti ringraziamo perché ci vuoi bene e perché ci hai insegnato che chi vuol essere grande dev'essere il servo di tutti. Grazie del cibo che metti sulla nostra mensa e fa' che possiamo dividerlo con chi è più nel bisogno. Amen.**

Si procede con la cena insieme.



RITO DEL PANE

Alla fine della cena, prima di alzarsi, viene letto il seguente brano.

Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti (11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Il capofamiglia prende in mano la pagnotta di pane (o la piadina) la spezza e ne da un pezzo a ciascun commensale, che lo riceve senza mangiarne.

In questa notte santa noi lo ricordiamo spezzando questo pane, ripetendo questo semplice gesto, segno domestico di condivisione. Lo stesso pane è stato diviso tra noi ci ricorda che l'eucarestia, corpo di Gesù non solo è un dono per noi, ma ci rende parte di un'unica grande famiglia: la Chiesa. Ringraziamo il Signore per questo dono grande che è l'eucarestia, per il dono d'amore che ci ha fatto morendo per noi sulla croce e chiediamogli di poterci fare anche noi, ogni giorno, "pane spezzato" e "corpo donato" per tutte le persone che incontriamo dentro e fuori la nostra famiglia.

Tutti mangiano il pezzo di pane che hanno ricevuto.

G - Preghiamo insieme come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro che sei nei cieli**

Facendosi il segno della croce il capofamiglia dice:

G – Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen